VALORIZZIAMO I MUSICISTI ASCOLANI

La nostra rivista "Flash" ha sottolineato più volte l'assoluta mancanza in città di un organismo capace di assicurare agli ascolani una qualsiasi forma di continuità nell'attività musicale in senso "ricettivo". Ci sono stati tentativi portati avanti da enti, associazioni o scuole musicali per intavolare un discorso di educazione o cultura musicale con la cittadinanza. Tentativi che però sono rimasti sporadici, e quindi con esito piuttosto deludente.

Ad Ascoli, insomma, per lo sviluppo dell'arte musicale e per sensibilizzare la gente verso questo settore della cultura - diciamo la verità - · si fa molto poco. C'è l'Istituto musicale "Gaspare Spontini" che sotto certi aspetti funge da Conservato-rio e "gestisce" l'espressione musicale del territorio e c'è la Società Filarmonica di dubbia organicità. Non bastano. Manca un organismo capace di "farci vivere" la musica con quel minimo di frequenze che una città capoluogo come Ascoli, ricea di antiche tradizioni musicali, ecrtamente merita ed esige.

Uno spiraglio si è aperto, in questi ultimi tempi, con la programmazione di alcune "Serate Musicali" tenutesi nei saloni del Circolo Cittadino in corso Mazzini. Forse il presidente Antonio Gentili, ravvisando tali esigenze, ha

inteso avocare a sé e quindi al sodalizio che presiede, il compito di offrire agli ascolani l'opportunità di riunirsi con frequenza nel Circolo per ascoltare buona musica.

Gentili nel programmare le suddette "Serate" ha avuto l'accortezza di soddisfare due particolari esigenze: quella dell'ascolto, ma soprattutto quella di valorizzare clementi ascolani. Infatti, nell'arco di un mese, si sono esibiti al Circolo tre nostri giovanissimi concittadini che hanno così avuto la possibilità di cimentarsi in esecuzioni concertistiche come solisti ereando quella indispensabile esperienza di contatto con ilpubblico, tanto necessaria per la carriera di un musici-

Col presidente Gentili il discorso si è allargato sulla possibilità di promuovere appuntamenti fissi dedicati all'ascolto musicale (il giovedi, il venerdì oppure il sabato) presso la sede del Circolo cittadino dove giovani musicisti ascolani, singolarmente oppure riuniti in complesso, avrebbero l'opportunità di esibirsi in concerto. Tale idea sarà oggetto, da parte del presidente Gentili, di attento esame e chissà che finalmente... qualcosa di positivo in questo campo possa concretizzarsi. Sono molti gli ascolani che lo auspicano. (V.m.p.)

Ricciarelli), l'Orchestra Lirica Sinfonica di Piacenza e Orchestra Internazionale d'Italia.

Recentemente ha inciso brani inediti con un'Orchestra di Musica Contemporanea.

MASSIMILIANO TARLI. Nato ad Ascoli Piceno nel 1967, ormai in prossimità del diploma, studia sotto la guida del Mº G. Sabatini, docente presso il Conservatorio di musica "L. D'Annunzio" di Pescara.

Attualmente svolge attività concertistica sia orchestrale che solistica su tutto il territorio nazionale.

Ha preso parte a vari gruppi di musica moderna come pianista tra i quali la "Picenun Jezz Big Band", attualmente è membro stabile, come clavicembalista, organista, pianista dell'Orchesta Giovani Strumentisti" della quale è stato uno dei fondatori.

Recentemente ha inciso brani con un'orchestra di musica contemporanea.



il duo De Angelis - Tarli

10 DICEMBRE 1988

Concerto pianistico di Andrea Sammartino. Esecuzioni di F. Schubert - Liszt - Beethoven.

ANDREA SAMMARTINO. Brillantemente diplomato presso il Conservatorio di S. Cecilia in Roma, sotto la guida del M°-Carlo Bruno, ha seguito corsi di perfezionamento con i più illustri maestri iniziando attività concertistica da solo e in formazione da camera.

Attualmente è impegnato in un corso di perfezionamento presso l'Accademia di Verona con il M^{*} Alexander Lonquich ed ha partecipato al concerto finale dei migliori allievi.

lla tenuto concerti a Roma, a Milano Verona e in altre città esibendosi in manifestazioni riprese dalla Rete Due della RAI.

I CONCERTI:

12 NOVEMBRE 1988

Duo Edoardo De Angelis, violino - Massimiliano Tarli, pianoforte. Esecuzioni di W.A. Mozart - S. Massenet - F. Schubert - A. Dvorak.

PROFILI

EDOARDO DE ANGELIS, nato ad Ascoli Piceno nel 1967, ormai in prossimità del diploma, studia presso il Conservatorio di musica" A. Casella" dell'Aquila sotto la guida del M" M. Manari (1 ' V. no dell'orchestra sinfonica della RAI di Roma). Attualmente svolge una intensa attività sia solistica che orchestrale in Italia e all'estero, è membro stabile in qualità di I" violino delle seguenti Orchestre: Orchestra Sinfonica Conservatorio dell'Aquila, complesso da camera "Associazione Organistica Aquilana", Orchestra da camera "Associazione "ARS Nova" dell'Aquila, Orchestra "Giovani Strumentisti Piceni".

Durante i periodi estivi effettua tournée con l'Orchestra Sinfonica Estense di Ferrara (ultimamente insieme al Soprano K.



Andrea Sammartino